

Gemma Forti, poetessa e scrittrice, vive a Roma dove è nata.

Ha pubblicato per la poesia: Zeffiro Cortese (1996); Finestra in alto (1997); Gli occhi della genziana (2000), una storia in versi che attraversa il Novecento; Candidi Asfodeli Vezzose Ortiche (2004); Zeeero (2007). Per la narrativa: La casta pelle della luna (2002), oltre a diversi racconti apparsi su antologie e riviste.

Ha partecipato all'antologia "Riluttanti al nulla – 10 poeti del dissidio" (2007).

Sta pubblicando il romanzo Ruvido lago.

Quell'imbandieramento a festa

Quell'imbandieramento a festa
senza senso
dell'anima svenduta
riluttante al pubblico dissenso
accennato conclamato & concluso
nell'arco dell'anno del giorno del mese
escluso da ogni calendario
umano & non

quell'imbarbarimento del linguaggio
comportamento in/concludente
ostico ostile
farraginoso

quell'accennare mentire & poi s/mentire
nell'attimo
ora fatale del bisogno stretto

dialogo prova d'apertura
ricerca dell'altro
altrui assenso/con/senso
prima bramato voluto
poi negato sempre
nell'esilio del corpo stretto
co/stretto nell'angolo ring
della mente fertile
creativa

attiva nel disagio naturale
esistenziale

Gennaio 2010